

# Nasce il supermercato solidale

Chioggia. Inaugurato dal vescovo l'emporio per le famiglie in difficoltà dove si fa la spesa gratis

di **Elisabetta B. Anzoletti**

► CHIOGGIA

Un emporio della solidarietà per la spesa delle famiglie e dei pensionati in difficoltà.

È stato inaugurato ieri, in via Berlinguer 277, alla presenza dei molti attori che si sono messi in rete per dare vita a un progetto sociale che sta dimostrando in tutta Italia una reale efficacia nel dare risposte alle nuove povertà.

Lo stabile è stato acquistato dalla Diocesi, con fondi dell'8 per mille e delle offerte del Giubileo della misericordia, per la gestione e l'allestimento ci pensano la Caritas e il Banco alimentare Anna Dupuis con fondi della Regione e della **Fondazione cattolica** di Verona. Un progetto corposo, da 225.000 euro, possibile grazie alle energie di quasi 60 volontari. L'emporio della solidarietà non è altro che un supermercato dove chi è in evidente (e provata) difficoltà economica può fare la spesa gratis.

I contanti non servono, chi ne ha i requisiti viene dotato di una tessera punti che è esibita al momento del pagamento scalando il totale. Ogni

prodotto è esposto non con il prezzo ma con il corrispondente in punti. I sussidi in denaro è stato dimostrato che si risolvono spesso in un mero assistenzialismo e a volte vengono utilizzati per beni non di prima necessità o per vizi. La tessera punti ovviamente è vincolata alla spesa alimentare.

Nell'emporio si trovano beni acquistati con i fondi specifici della Comunità europea, eccedenze alimentari, prodotti acquistati in supermercati del territorio con cui sono in corso convenzioni e i beni di prima necessità raccolti dal Banco alimentare che opera ormai da decenni nel territorio.

«L'emporio prosegue la riflessione del Giubileo della misericordia», spiega don Marino Callegari, responsabile della Caritas diocesana, «dopo il centro di accoglienza aperto questa estate al Buon Pastore, ora apriamo l'emporio, un gesto di condivisione e di consapevolezza».

Le persone che sono in difficoltà, economica e sociale, vengono spesso intercettate dai centri di ascolto che la Ca-

ritas gestisce nel territorio. «Abbiamo già oltre 300 famiglie che potranno usufruire del servizio», racconta uno dei tanti volontari Caritas, «150 erano seguite da noi, altre 150 dal Banco alimentare. Ci sono famiglie numerose in cui mamma e papà sono rimasti senza lavoro, pensionati al minimo, padri separati. Il 95% sono residenti, non ci sono tanti stranieri come qualcuno crede».

A benedire i locali il vescovo Adriano Tassarollo. «In questo periodo storico di solito la chiesa tende a vendere», spiega il vescovo, «noi invece abbiamo comprato perché crediamo che investire in strutture come queste sia il reale strumento dell'esercizio della carità». Presente anche l'assessore regionale al sociale Manuela Lanzarin.

«Crediamo e sosteniamo in maniera importante questi empori», spiega, «nel Veneto ce ne sono 13 che aiutano 133.000 persone. Un processo virtuoso che sta dando buoni risultati perché si crea una rete di sostegno alle nuove povertà che spesso aiuta anche nell'educazione alimentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## IL PROGETTO

### Sostegno anche all'occupazione

**CHIOGGIA.** Non solo un sostegno alimentare, ma anche l'inserimento lavorativo per persone in difficoltà.

Dentro il progetto per l'emporio solidale è stato inserito anche un secondo progetto, di inclusione sociale, grazie a una convenzione con la cooperativa agricola Terraviva.

La Fondazione clodiense ha messo a disposizione dei fondi per l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà che andranno a coltivare i campi e raccogliere frutta e verdura biologica fresca per rifornire l'emporio solidale.

Chi farà la spesa non troverà quindi solo beni di prima necessità, a lunga conservazione e prodotti per bambini, ma anche frutta e verdura.

«Il progetto è nato da una chiacchierata con don Marino», spiega Giancarlo Munari della Fondazione clodiense, «il lavoro permette alle persone di recuperare dignità sociale e autostima. Se poi il frutto del lavoro va a arricchire un altro progetto sociale ancora meglio». (e.b.a.)



L'emporio solidale aperto ieri a Chioggia in via Berlinguer 277 (foto Pòrcile)